

Ai Bagni — Malgrado le neri nubi che domenica minacciavano un rovescio di pioggia, le nostre signore e signorine accorsero numerose al solito nella sala dei Bagni. Inutile il dire che la sala era piena come un uovo, e si ballò sin quasi alla mezzanotte e si sarebbe continuato forse sino alle ore piccole se la pioggia non avesse persuaso tutti quanti a prendere *plus quam in pressam* le poche vetture disponibili.

Banca Popolare — Riceviamo: — Ci affermano che il nuovo direttore della nostra banca popolare sia persona dabbene ed energica e noi non ne dubitiamo punto, però vorremmo che la sua energia la spiegasse anche su certi punti per togliere di mezzo certe coserelle che sanno un po' troppo di favoritismo... per non dir altro.

Ci spiegheremo più chiaramente: La provvista stampati costituisce un articolo uscita forse il più forte e si dà ad un tipografo come se in Acqui fosse il solo, e gli altri due, che pure sono cittadini, non avessero uguali diritti. A noi pare che la banca, bandendo un concorso ne ricaverrebbe un utile non indifferente, ed accontenterebbe tutti, dovendo un corpo morale trattare tutti i cittadini alla stessa stregua.

Così il nostro corrispondente, per parte nostra, non sappiamo dargli torto, anzi... In Acqui si è fatti così, si tira avanti sulla falsariga del passato senza pensare che si potrebbero modificare le cose in meglio con guadagno di tutti, e togliendo allo stesso tempo certi privilegi, e certe esclusioni. E per parlare appunto della stampa, perché il Municipio non fa come si fa altrove, per esempio a Savona (se la memoria non ci falla) in cui il comune, non trovando conveniente gli appalti per gli stampati prese la via di dividere il lavoro fra le varie tipografie cittadine? Posto che si spende il danaro del pubblico, non si sa perché non debbano essere tutti a goderlo.

Omicidio — Sabato a sera, in seguito a diverbio, certo M. G. dava una coltellata nel ventre a certo Giuso Maurizio. Il Maurizio, come ci si dice, benché per la ferita, uscissero gli intestini, ebbe la forza di portarsi senza aiuto in casa sua ove si mise a letto. Malgrado ogni cura cessava di vivere nel pomeriggio di Domenica.

Il feritore è latitante.

Accademia di poesia estemporanea — Mercoledì a sera nella sala della Società del Casino, il poeta sig. Luigi Ridolfi darà un'accademia di poesia estemporanea, dettando componimenti poetici su temi e rime obbligate.

Il Ridolfi ebbe già a dare un'accademia due anni or sono in Acqui con piena soddisfazione degli intervenuti, e noi quindi speriamo che i nostri concittadini non mancheranno all'accademia di domani, certi che passeranno lietamente un'ora o due.

Si dice che nella settimana giungerà in Acqui l'*Estudiantina spagnuola* la quale darà un concerto nella sala dei Bagni.

Onorificenza — Il nostro egregio sotto prefetto Cav. Castellani venne con recente decreto fregiato della croce di Cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro.

All'ottimo funzionario le nostre più vive congratulazioni.

Elezioni Amministrative — Domenica ebbe luogo a Trisobbio la votazione per l'elezione del consigliere provinciale. Sovra 193 votanti, l'on. Borgatta, consigliere scadente raccolse 94 voti, contro 101 dati al di lui competitore marchese Pallavicini, sindaco di Carpeneto. Perché la elezione del consigliere provinciale sia compiuta, manca ancora la votazione del comune di Roccagrimalda, che avrà luogo il 3 agosto prossimo venturo.

Ci giunge pure notizia delle elezioni amministrative di Strevi. Sopra 320 iscritti, vi furono 203 votanti. Riuscirono eletti i signori Mantelli Gio. Batta. con voti 129, Avv. Accusani Fabrizio con voti 111, Ugo Vincenzo con voti 94. Ebbero poi maggior numero di suffragi dopo gli eletti i signori Pernigotti (74 voti), Cav. Cavalieri Bocaccio (63), Ivaldi (69).

La ferrovia Alessandria-Ovada per la valle dello Stanavasso. In difesa

di questa linea abbiamo ricevuto un opuscolo del geometra Carlo Gualco di Carpeneto. Ne ripareremo appena lo spazio ce lo consentirà.

Elenco dei Giurati appartenenti al Circondario d'Acqui, che devono prestare servizio nella terza sessione d'Assise, che avrà principio il 29 luglio 1884 in Alessandria.

Manfredi Luigi di Guido, contribuente d'Acqui — Morelli Cesare di Francesco, Avv. Bergamasco — Dagna Maurizio di Antonio, geometra, Bergamasco — Benzi Giovanni fu Giovanni, già conciliatore, Ponzone — Mignone Domenico fu Guido, ex conciliatore, Ricaldone — Gibelli Carlo fu Emilio, geometra, Mombaruzzo — Ivaldi Tomaso fu Antonio, contribuente, d'Acqui — Grattarola Alessandro di Giuseppe, geometra, Rivalta Bormida — Galvagno conte di Bubbio di Giovanni, contribuente, Nizza Monferrato — Santi Camillo fu Gaspare, contribuente Bubbio, — Vacca Domenico fu Antonio, contribuente, d'Acqui — Veggi Prospero, fu Giuseppe, contribuente, Castelletto Molina — Bruni Michele fu Michele, Avv. d'Acqui — Migliardi Bartolomeo fu Giuseppe, contribuente, Cassinasco — Chiola Pietro fu Bernardo, contribuente, Nizza Monferrato — Malfatti Luigi contribuente, Acqui.

FORESTIERI

ARRIVATI ALLO STABILIMENTO
dall' 11 al 24 Luglio 1884.

Ortelli Stefano Ing. Mecc., Torino — Gambino Paolo e domestica, Genova — Boudani prof. Luigi, Parma — Ramello Giuseppe, Avra — Castelli, Torino — Rusuelli Antonio, Milano — Salvelli Ferdinando, Roma — Gerbi Carlo, luogotenente, Roma — Purirelli Guerra, Milano — Osta Enrico, Manfredonia — Avv. Re, Torino — Costanzo Cesare, San Martino — Sangalli Luigi, Brescia — Suora superiora Cerutti Addolorata, Borgomanero — Suora Breneschi Egidia, maestra, Borgomanero — Suora Caraccio Secondina, maestra, Borgomanero — Runco Timotea, cameriera, Borgomanero — Giordano Giovanni, Sangermano — Fratelli Cremieux, San Remo — Carbone Antonio e Gazzone Raffaello, San Remo — Farina Nina e famiglia, Genova — Motta Avv. Riccardo, Torino — Bologna Ing. Luigi, Torino — Crespi Giovanni, Busto Arsizio — Roggero Giuseppe, Torino — Calvi Domenico, Genova — Codevilla Luigi, Genova — Bernasconi Gerolamo, Como — Comm. Stanzani, Roma — Conte Rossini Gaudenzio, Novara — Vittadini Carolina, Pavia — Dolci notaio Giovanni, Bergamo — Terrugio Antonio, Napoli — Aggroponto Colonnello, Torino — Pinelli Marchese Gentile, Genova — Cav. Colonnello F. Cavalli, Cuneo — Gorlero Cav. G. B., Genova — Preve Avv. G. B. giudice di Tribunale; Genova — Prinetti Luigi, Voghera — Colombo Donato, studente, Trinità di Mondovì — Minoglio Giovanni, Moncalvo — Comm. Angelo Bauchetti, Cigliano — Comm. Castiglione Pittone, Napoli — Dott. Salomoni Annibale, Cremona — Deputato Cavallini, Roma — Contessa San Martino e famiglia, Torino — Marioni Tommaso e Compagno, Milano — Onof Giovanni, Como — Maggi Angela e Compagnia, Fabriano — Levi Comm. Ulderico e domestico, Reggio Emilia — Volpara Ing. Lodovico, Milano — Lanfrancini Romeo, Milano — Carena Carlo, Bolzaneto — Famiglia Meregà, Genova — Dina Raffaele, Torino — Mirabello Carlo, Tortona — Davide G. Toscano, Roma — Genta Ottavio e C., Carcare — Rossi Querce Cav. G., Torino — Casasca Emanuele e Ing. Carozzi, id. — Broglio Alfonso e cameriere, Mombello — Don Pio Rosali, Fabriano — Aimo Giuseppe, Derossi Matteo e domestico, Mondovì — Malerba Giuseppe, Genova — Virgilio Avv. Iacopo e moglie, Genova — Cavallini Avv. Cesare e moglie, Mede — Badano Causidico Federico e moglie, Pinerolo — Maritano Maurizio, Pinerolo — Contessa Ricotti, Milano — Taroppio Francesco, Novara — Moglià Virginio, Milano — Signora Bonassi, figlia e cameriera, Asti — Bianconi G. B., Monza — Signora Cartier e figlio, Genova — Contessa Aggropante, Torino — Domenico Mercurelli Salari e moglie, Foglino — Marchisio Pietro e Manissera Felice, Racconigi. — Leonardi Conte di Casalino, Novara — Maraini Enrico Roma. — Calippio Giuseppe, Bergamo — Campana G. e padre, Zuvorio Superiore — Stalli Adriano, Albenga — Debarbieri Felicina e cameriera, Nervi — Nobile Teresa Porcara Bellingeri, ved. Verdi, Torino.

STATO CIVILE

Dal 19 al 26 Luglio.

Nascite — Parodi Giacomo Vittorio di Luigi e Gamaiero Antonietta — Montecchi Elena di Gio. e Sereno Giovanna — Barberis Vincenzo di Stefano e Carozzi Teresa — Quasso Lucia di Domenico e Mocagatta Angela — Trincherò Elena di Luigi e Allemani Giovanna — Ricci Luigi Guido di Giovanni e Limberti Emilia — Negri Caterina Lucia di Omobono e Guasco Teresa — Grun Ot-

tavio Domenico di Giuseppe e Botto Teresa — Sivelli Luigi, Frullino Adelaide e Greggi Elena di genitori ignoti.

Necessi — Cavanna Teresa di giorni 26 di Lussito — Vacca Ida d'anni 25 agiata d'Acqui — Rosa Giuseppe d'anni 15 panierato di Fossano — Ravera Francesca d'anni 71 donna di casa d'Acqui — Morielli Gio. Battista di mesi 4 d'Acqui — Briano Isabella d'anni 36 di Ricaldone.

Matrimoni — Foglino Francesco Giuseppe contadino d'Acqui, con Novelli Giuseppina contadina, d'Acqui.

Lotto Pubblico

Estrazione dell' 26 Luglio 1884.

Torino	78	1	71	49	68
Bari	70	50	15	60	31
Firenze	67	53	74	49	8
Milano	72	69	54	4	78
Napoli	52	81	12	69	14
Palermo	66	56	38	21	76
Roma	46	69	34	78	30
Venezia	26	73	52	1	69

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

LOTTERIA NAZIONALE
di Torino

Autorizzata con decreto 27 febbraio 1884.

In tutto tre milioni di biglietti, divisi in tre serie.

Premi per UN MILIONE di Lire

1 Premio in Oro massiccio	L. 300,000
1 Premio » » »	100,000
3 Premi, ognuno » » »	50,000
3 Premi, ognuno del valore di » » »	20,000

3 Premi da L. 10,000 ognuno - 6 Premi da Lire 5,000 ognuno - 9 Premi da Lire 3,000 ognuno - 15 da L. 2,000 - 30 da L. 1,000 - 75 da L. 500. ecc., ed altri premi del complessivo valore di oltre L. 205,500.

In tutto 6002 Premi ufficiali
DEL VALORE TOTALE
di Lire UN MILIONE

rossimamente verrà annunciata
l'estrazione.

Ogni Biglietto **UNA** Lira

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla Sezione Lotteria del Comitato dell'Esposizione, Piazza San Carlo 1 (angolo via Roma), Torino — Aggiungere Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti.

I Biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, tabaccai, ecc., del Regno. — In ACQUI presso il Sig. G. Pacifico DeBenedetti. 15-12

LA RIFORMA, gran giornale quotidiano di ROMA, pubblicò, a cominciare dal 10 corrente luglio il ROMANZO di MISDEA di E. Scarfoglio.

ABBONAMENTO
Lire 8, 16, 30, con grandi premi a scelta, tra cui l'Esposizione illustrata di Torino, magnifiche dispense in corso di pubblicazione.